

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

TRASPORTI (X)	Pag. 1
CONVOCAZIONI	» 2

TRASPORTI (X)

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE 1965, ORE 16,30. —
Presidenza del Presidente SAMMARTINO. —
 Interviene il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, Russo.

ESAME PRELIMINARE DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1966 (*Parere alla V Commissione*).

Il Relatore Alba introduce la illustrazione dichiarandosi soddisfatto dell'attuale procedura di discussione del Bilancio dello Stato che permette, non meno della precedente, l'approfondimento dell'esame dei bilanci dei singoli dicasteri da parte delle competenti Commissioni permanenti e, consente nel contempo, una visione di sintesi e rapidità di discussione.

Entrando nel merito, mette in rilievo l'aumento, nell'anno in corso, del volume complessivo di lavoro svolto dalle Aziende che fanno capo al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la diminuzione del loro complessivo disavanzo.

Traccia poi le linee del loro risanamento economico e fa un'analisi dei costi sociali dei servizi postelegrafonici per il 1966, costi che rappresentano una voce determinante del disavanzo preventivato.

A proposito del risanamento espone anche i risultati cui è pervenuto il Comitato per la riforma delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, presieduto dall'onorevole Nenni (che ha concluso i lavori nel luglio scorso), in ordine ai seguenti problemi: a) la riforma di struttura

con particolare riguardo alla automazione; b) il risanamento del bilancio; c) l'assetto del personale.

Esaminando, quindi, l'andamento dei singoli servizi, si sofferma su quello del pagamento delle pensioni (60 milioni di ratei di pensione all'anno di cui 38 milioni riguardanti i pensionati dell'I.N.P.S.), che è realizzato attualmente con grave disagio per gli interessati e dall'altra parte costituisce un notevole motivo di disservizio degli uffici postali: si augura che l'iniziativa presa in proposito dal Ministero delle poste, di trovare un più adeguato sistema, incontri consenso anche presso gli altri Ministeri interessati.

Sempre a proposito dei servizi e nel quadro del piano quinquennale di sviluppo, mette in rilievo le realizzazioni e i programmi già predisposti nel settore delle telecomunicazioni in campo nazionale, in particolare, nel Mezzogiorno.

Per quanto riguarda il personale, ricorda, i provvedimenti approvati dalla Camera nella corrente legislatura, in particolare la legge 30 marzo 1965, n. 321 (« Modifiche alla legge 27 maggio 1961, n. 465, concernente competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni ») e la proposta di legge n. 2471, del deputato Armato ed altri (« Provvidenze concernenti il personale non di ruolo comunque dipendente dall'Amministrazione delle poste e telegrafi »), attualmente all'approvazione del Senato. Sempre a proposito del personale, accenna anche alle rivendicazioni di quello esecutivo ed ausiliario assunto nel periodo 1940-48.

Conclude dando riconoscimento a tutto il personale della Amministrazione postale di competenza, di alto senso di responsabilità e di spirito di sacrificio, che hanno permesso al nostro Paese di essere tra i più progrediti del mondo in questo delicato settore.

La discussione ha inizio con l'intervento del deputato Veronesi, il quale, richiamandosi alla funzione di controllo del Parlamen-

to, ritiene che l'esame del bilancio di un'Azienda debba considerarne innanzitutto il risultato globale. Nel caso dell'Azienda delle poste e telegrafi il bilancio prevede un *deficit* di 71 miliardi; e ciò dopo una serie di altri esercizi deficitari. La cosa preoccupa; d'altra parte, afferma la opportunità che, prima di procedere all'adeguamento delle tariffe ai costi del servizio, si accerti l'efficienza del servizio stesso, incrementandone, eventualmente, la produttività: ciò consentirebbe di soddisfare le esigenze del personale e quelle dell'utente.

Sotto questo profilo della produttività, auspica che l'Azienda, accolte le legittime richieste del personale, si dedichi ora con ogni impegno alla modernizzazione dei servizi, seguendo anche l'esempio di amministrazioni estere.

A proposito dei risultati dei lavori del Comitato presieduto dall'onorevole Nenni, esprime l'avviso che non abbia molto significato discutere se si debba fare una, due o tre aziende per gestire i servizi: a suo giudizio è importante, soprattutto, che ogni servizio abbia il suo bilancio e che, di regola, le passività di un servizio non siano compensate con le attività di altri.

A proposito di servizi particolari, chiede al Relatore di voler fornire i dati circa i costi e i proventi negli anni passati, del servizio *telex*.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato alla seduta di mercoledì prossimo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

CONVOCAZIONI

X COMMISSIONE PERMANENTE (Trasporti)

Venerdì 12 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Norme per prevenire gli abbordi di mare (2558) — Relatore: Sinesio — (*Parere della III e della VII Commissione*).

Parere sui disegni di legge:

Istituzione della medaglia al merito aeronautico e soppressione della medaglia commemorativa di imprese aeronautiche (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2655) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Sammartino;

Ratifica ed esecuzione dell'accordo aereo tra l'Italia ed il Congo con annessi *memorandum*, concluso a Roma il 7 dicembre 1962 (*Approvato dal Senato*) (2659) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Sammartino;

Ratifica ed esecuzione dell'accordo sui trasporti aerei tra l'Italia e il Perù, concluso a Lima il 17 marzo 1964 (2672) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Sammartino.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22.